Conto corrente con la posta

Anno 79° — Numero 42

# GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Roma - Lunedì, 21 febbraio 1938 - Anno XVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 - 50-033 - 53-914



## SOMMARIO

### ORDINI CAVALLERESCHI.



### LEGGI E DECRETI

**1937**



**1938**



### PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO



### DISPOSIZIONI E COMUNICATI

# ORDINI CAVALLERESCHI

## Revoca di onorificenze.

Con Regio Magistrale decreto in data San Rossore 10 giugno 1937-XV, venne revocato il Regio Magistrale decreto in data 29 ottobre 1922, col quale fu concessa l'onorificenza di cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia al signor Corrias Giovanni Efisio fu Antonio.

Con Regio Magistrale decreto in data San Rossore 25 giugno 1937-XV, venne revocato il Regio Magistrale decreto in data 18 luglio 1935, col quale fu concessa l'onorificenza di cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia al signor Odiard Gian Gaudenzio fu Silvestro.

Con Regio Magistrale decreto in data San Rossore 10 giugno 1937-XV, venne revocato il Regio Magistrale decreto in data 16 aprile 1925, col quale fu concessa l'onorificenza di cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia al signor Rossi Salvatore fu Luigi.

Con Regio Magistrale decreto in data Sant'Anna di Valdieri 19 luglio 1937-XV, venne revocato il Regio Magistrale decreto in data 1° marzo 1923, col quale fu concessa l'onorificenza di cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia al signor Rovaro Brizzi Egidio fu Mariano.

Con Regi Magistrali decreti in data San Rossore 8 luglio 1937-XV, vennero revocati i Regi Magistrali decreti in data 7 aprile 1918 e 20 agosto 1923, coi quali furono rispettivamente concesse le onorificenze di cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia e di cavaliere dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro al signor Vagliasindi Pietro Paolo di Casimiro.

(618)

# LEGGI E DECRETI

LEGGE 23 dicembre 1937-XVI, n. 2520.

**Conversione in legge del R. decreto-legge 21 ottobre 1937-XV, n. 1884, recante autorizzazione allo svincolo di una parte del patrimonio dell'Istituto centrale di statistica destinato alla formazione dei catasti agrario e forestale.**

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

*Articolo unico.*

È convertito in legge il Regio decreto-legge 21 ottobre 1937-XV, n. 1884, recante autorizzazione allo svincolo di una parte del patrimonio dell'Istituto centrale di statistica destinato alla formazione dei catasti agrario e forestale.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 23 dicembre 1937 - Anno XVI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL — ROSSONI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

LEGGE 23 dicembre 1937-XVI, n. 2521.

**Conversione in legge del R. decreto-legge 19 aprile 1937-XV, n. 831, che ha dato esecuzione agli Accordi stipulati in Roma il 31 marzo 1937-XV tra l'Italia e la Norvegia, per regolare gli scambi commerciali ed i pagamenti relativi.**

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

*Articolo unico.*

È convertito in legge il R. decreto-legge 19 aprile 1937-XV, n. 831, che ha dato esecuzione agli Accordi stipulati in Roma il 31 marzo 1937-XV tra l'Italia e la Norvegia, per regolare gli scambi commerciali ed i pagamenti relativi.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 23 dicembre 1937 - Anno XVI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — CIANO — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

LEGGE 23 dicembre 1937-XVI, n. 2522.

**Conversione in legge del R. decreto-legge 19 aprile 1937-XV, n. 828, che ha dato esecuzione ai seguenti Accordi stipulati in Roma, fra l'Italia e la Gran Bretagna, il 27 gennaio 1937: a) Accordo circa i diritti di pascolo ed abbeverata delle tribù somale; b) Accordo circa il traffico di transito da e per l'A. O. I. attraverso i porti di Zeila e di Berbera.**

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

*Articolo unico.*

È convertito in legge il R. decreto-legge 19 aprile 1937-XV, n. 828, che ha dato esecuzione ai seguenti Accordi stipulati in Roma, fra l'Italia e la Gran Bretagna, il 27 gennaio 1937: *a*) Accordo circa i diritti di pascolo ed abbeverata delle tribù somale; *b*) Accordo circa il traffico di transito da e per l'A.O.I. attraverso i porti di Zeila e di Berbera.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 23 dicembre 1937 - Anno XVI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — CIANO — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

---

LEGGE 23 dicembre 1937-XVI, n. 2523.

**Conversione in legge del R. decreto-legge 1° luglio 1937-XV, n. 1289, che ha dato esecuzione al Protocollo firmato in Roma il 26 aprile 1937 fra l'Italia e la Romania, per prorogare al 31 maggio 1937 la data di denunzia eventuale prevista dall'art. 7 dell'Accordo commerciale e dall'art. 12 dell'Accordo per regolare i pagamenti tra i due Paesi, stipulati in Roma il 13 febbraio 1937.**

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

*Articolo unico.*

È convertito in legge il R. decreto-legge 1° luglio 1937-XV, n. 1289, che ha dato esecuzione al Protocollo firmato in Roma il 26 aprile 1937 fra l'Italia e la Romania, per prorogare al 31 maggio 1937 la data di denunzia eventuale prevista dall'art. 7 dell'Accordo commerciale e dall'art. 12 dell'Accordo per regolare i pagamenti tra i due Paesi, stipulati in Roma il 13 febbraio 1937.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 23 dicembre 1937 - Anno XVI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — CIANO — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

---

LEGGE 30 dicembre 1937-XVI, n. 2524.

**Conversione in legge del R. decreto-legge 29 maggio 1937-XV, n. 771, concernente variazioni in aumento allo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1936-37.**

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

*Articolo unico.*

È convertito in legge il Regio decreto-legge 29 maggio 1937-XV, n. 771, concernente variazioni in aumento allo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1936-37.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 30 dicembre 1937 - Anno XVI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

---

REGIO DECRETO 20 dicembre 1937-XVI, n. 2525.

**Emissione di francobolli per la Libia commemorativi della inaugurazione della strada litoranea libica.**

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto-legge 3 dicembre 1934-XIII, n. 2012, sull'ordinamento organico per l'amministrazione della Libia, convertito nella legge 11 aprile 1935-XIII, n. 675;
Visto il R. decreto-legge 28 febbraio 1935-XIII, n. 166, contenente norme per disciplinare l'emissione di carte valori postali commemorative, convertito nella legge 13 giugno 1935-XIII, n. 1153;
Ritenuto che in occasione della inaugurazione della strada litoranea libica sia da autorizzarsi l'emissione di una serie di francobolli celebrativi di tale manifestazione;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per l'Africa Italiana, di concerto con quello per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È autorizzata l'emissione di una serie di francobolli commemorativi della inaugurazione della strada litoranea libica da valere per l'affrancatura delle corrispondenze impostate negli uffici postali della Libia e dirette ovunque.

Art. 2.

I detti francobolli, dei tagli di L. 0,50 e L. 1,25 per la posta ordinaria e di L. 0,50 e L. 1 per la posta aerea, hanno validità dal 15 marzo al 15 maggio 1937-XV.

Art. 3.

Essi portano le leggende « Libia » « Inaugurazione strada litoranea - 15 marzo 1937-XV » e l'indicazione del valore in italiano e in arabo. I francobolli di posta aerea recano anche la leggenda « Posta aerea ».

Hanno inoltre le seguenti caratteristiche:

I francobolli di posta ordinaria — di formato speciale mm. 23 x 28 — riproducono l'arco celebrativo della strada litoranea ed hanno la colorazione rosso mattone quelli da L. 0,50, ed azzurro quelli da L. 1,25.

I francobolli di posta aerea — di formato espresso — riproducono il teatro romano di Sabratha, sorvolato da aeroplano, ed hanno la colorazione viola garanza quelli da lire 0,50, e nero violetto quelli da L. 1.

Art. 4.

L'emissione comprende 75.000 esemplari di ogni valore, di cui 30.000 sono soprastampati con la leggenda: « XI Fiera di Tripoli ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 20 dicembre 1937 - Anno XVI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
*Registrato alla Corte dei conti, addì 15 febbraio 1938 - Anno XVI*
*Atti del Governo, registro 394, foglio 81.* — MANCINI.

---

LEGGE 13 gennaio 1938-XVI, n. 39.

**Conversione in legge del R. decreto-legge 11 luglio 1937-XV, n. 1050, concernente modificazioni al regime fiscale degli oli minerali e dei residui della loro distillazione.**

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

*Articolo unico.*

È convertito in legge il R. decreto-legge 11 luglio 1937-XV, n. 1050, concernente modificazioni al regime fiscale degli oli minerali e dei residui della loro distillazione.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 13 gennaio 1938 - Anno XVI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL — LANTINI — ROSSONI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

LEGGE 20 gennaio 1938-XVI, n. 40.

**Conversione in legge del R. decreto-legge 17 giugno 1937-XV, n. 1192, concernente l'aumento del capitale dell'Azienda Minerali Metallici Italiani (A.M.M.I.) da L. 20.000.000 a L. 50.000.000.**

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

*Articolo unico.*

È convertito in legge il R. decreto-legge 17 giugno 1937-XV, n. 1192, concernente l'aumento del capitale dell'Azienda Minerali Metallici Italiani (A.M.M.I.) da L. 20.000.000 a L. 50.000.000.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 20 gennaio 1938 - Anno XVI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL — LANTINI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

---

LEGGE 31 gennaio 1938-XVI, n. 41.

**Conversione in legge del R. decreto-legge 27 ottobre 1937-XV, n. 1919, che accorda l'esenzione dall'imposta di fabbricazione allo zucchero impiegato nella preparazione di uno speciale alimento delle api.**

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

*Articolo unico.*

E' convertito in legge il R. decreto-legge 27 ottobre 1937-XV, n. 1919, che accorda l'esenzione dall'imposta di fabbricazione allo zucchero impiegato nella preparazione di uno speciale alimento delle api.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 31 gennaio 1938 - Anno XVI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

REGIO DECRETO-LEGGE 24 gennaio 1938-XVI, n. 42.

**Maggiore assegnazione allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1937-38.**

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Vista la legge 7 giugno 1937-XV, n. 856;
Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100;
Ritenuta la necessità, urgente ed assoluta, di aumentare lo stanziamento del capitolo n. 81 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, per l'esercizio finanziario 1937-38, della somma di L. 4.000.000;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

*Articolo unico.*

Lo stanziamento del capitolo n. 81 « Spese per il servizio d'investigazione politica » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, per l'esercizio finanziario 1937-38, è aumentato di lire quattro milioni (4.000.000).

Questo decreto andrà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 gennaio 1938 - Anno XVI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
*Registrato alla Corte dei conti, addì 18 febbraio 1938 - Anno XVI*
*Atti del Governo, registro* 394, *foglio* 95. — MANCINI.

DECRETO MINISTERIALE 1° gennaio 1938-XVI.

**Istituzione di premi in danaro a favore dei pescatori italiani che conseguano la qualifica di marinaio motorista o di motorista navale.**

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il testo unico delle leggi sulla pesca, approvato con R. decreto 8 ottobre 1931, n. 1604;
Vista la legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1320, contenente norme per il conseguimento dei gradi di macchinista navale, macchinista per motonavi, motorista navale e delle autorizzazioni a condurre motori di limitata potenza;
Ritenuta l'opportunità, nell'interesse dell'incremento della pesca con battelli a propulsione meccanica, di incoraggiare i pescatori a conseguire l'abilitazione a condurre motori marini per l'esercizio della pesca;

Decreta:

Art. 1.

A ciascun pescatore italiano, che, nel periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 1938, conseguirà il grado di motorista navale di prima o di seconda classe, ai sensi degli articoli 11 e 12 della legge 20 giugno 1935, n. 1320, citata nelle premesse, verrà conferito un premio di L. 300.

A ciascun pescatore italiano che, nel precitato periodo, conseguirà invece il grado di motorista abilitato o di marinaio motorista ai sensi degli articoli 15 e 16 della legge medesima, verrà conferito un premio di L. 150.

Art. 2.

Ciascuna Regia capitaneria di porto, sede di Commissione esaminatrice, non appena terminati gli esami, invierà al Ministero dell'agricoltura e delle foreste, Direzione generale dell'agricoltura, Divisione pesca, l'elenco nominativo dei pescatori che avranno conseguita la qualifica di cui sopra.

Gli elenchi dovranno contenere il cognome, il nome, la paternità e domicilio di ciascun pescatore, e la data di conseguimento della qualifica.

Le Regie capitanerie di porto correderanno gli elenchi di una attestazione dalla quale risulti che ciascuna persona indicata negli elenchi stessi esercita effettivamente il mestiere di pescatore ed è provvista del libretto di matricola.

Art. 3.

In base agli elenchi di cui al precedente articolo, il Ministero darà corso al pagamento dei premi.

La spesa relativa, prevista in L. 30.000 (lire trentamila), graverà sul capitolo 75 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio 1937-38.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 1° gennaio 1938 - Anno XVI

*Il Ministro*: ROSSONI.

(602)

DECRETO MINISTERIALE 1° gennaio 1938-XVI.

**Istituzione di premi in danaro a favore della lotta contro i delfini.**

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il testo unico delle leggi sulla pesca approvato con R. decreto 8 ottobre 1931, n. 1604;
Ritenuta la necessità di incoraggiare ed intensificare la lotta contro i delfini, per attenuare i danni che essi sogliono produrre ai pescatori durante le operazioni di pesca;

Decreta:

Art. 1.

È istituito un premio di L. 50 a favore di qualsiasi cittadino italiano che, entro il 31 dicembre 1938, catturi ed uccida, portandolo poi a terra, un delfino.

Il premio è elevato a L. 100, quando si tratti di femmina, durante il periodo di riproduzione.

La spesa relativa sarà posta a carico del capitolo 75 del bilancio del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, per l'esercizio 1937-38, sul quale è all'uopo impegnata la somma di L. 40.000 (quarantamila).

Art. 2.

I premi saranno pagati dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste in base a verbale dell'Autorità marittima locale, che accerti l'uccisione e la distruzione della testa e della pinna codale del cetaceo.

I verbali saranno trasmessi al Ministero dalla Regia capitaneria di porto competente, con la indicazione, da parte di quest'ultima, della persona alla quale dovrà essere corrisposto il premio.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 1° gennaio 1938 - Anno XVI

*Il Ministro*: ROSSONI.

(603)

# PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

## MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

A termini dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che il 17 febbraio 1938-XVI è stato presentato alla Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 30 dicembre 1937-XVI, n. 2328, concernente l'ampliamento dell'organico della Milizia nazionale della strada e la modifica degli articoli 60 e 87 del regolamento della specialità.

(680)

## MINISTERO DELLE FINANZE

S. E. il Ministro per le finanze, in data 17 corrente, ha presentato alla Ecc.ma Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge relativo alla conversione in legge del R. decreto-legge 23 dicembre 1937-XVI, n. 2257, concernente «proroga delle disposizioni contenute nel R. decreto-legge 30 settembre 1929-VII, n. 1718, circa l'esecuzione di provviste ed opere per i servizi della Regia aeronautica».

(681)

# DISPOSIZIONI E COMUNICATI

## MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(2ª *pubblicazione*).

**Diffida per smarrimento di certificati provvisori del Prestito del Littorio.**

In applicazione dell'art. 5 del decreto Ministeriale 15 novembre 1926, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno in pari data, ed in relazione agli articoli 15 e seguenti del R. decreto 8 giugno 1913, n. 700, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento dei sottoindicati certificati provvisori del Prestito del Littorio.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 36 — Numero del certificato provvisorio: 16510 — Consolidato 5 per cento — Data di emissione: 24 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Banca d'Italia Trento — Intestazione: Deflorian Filomena fu Andrea — Capitale L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 37 — Numero del certificato provvisorio: 4807 — Consolidato 5 per cento — Data di emissione: 12 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Banca d'Italia Trento — Intestazione: Bolner Giovanni di Roverè della Luna — Capitale L. 100.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni a chi ha denunziato lo smarrimento dei suddetti certificati provvisori, e sia stato depositato il relativo atto di notifica presso questa Direzione generale, nonchè «se l'opponente ne fosse in possesso» i certificati provvisori denunziati smarriti, si provvederà per la consegna a chi di ragione dei titoli definitivi del Prestito del Littorio corrispondenti ai certificati di cui trattasi

Roma, addì 9 dicembre 1937 - Anno XV.

*Il direttore generale*: POTENZA.

(4358)

## MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO.

**Diffida per smarrimento di tagliando di ricevuta di interessi su titoli del Prestito redimibile 3,50 %.**

AVVISO N. 49.

E' stato denunciato lo smarrimento del tagliando di ricevuta per la rata semestrale al 1° gennaio 1938 relativa al certificato P. R. 3,50 % n. 352690 di L. 7.600 capitale nominale a favore di Santangeli Dante di Amerigo.

Ai termini degli articoli 4 del R. decreto 19 febbraio 1922, n. 366 e 485 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, si fa noto che trascorso un mese dalla data della pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* senza che siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, sarà provveduto al pagamento di detta semestralità a chi di ragione.

Roma, addì 9 gennaio 1938 - Anno XVI

*Il direttore generale*: POTENZA.

(606)

## MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO.

**Diffida per smarrimento di quietanza di versamento di quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 %.**

AVVISO N. 50.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 335130 Serie I dell'importo di L. 900, rilasciata il 17 marzo 1937 dall'Esattoria comunale di Gattatico (Reggio Emilia) per pagamento, in unica soluzione, della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % (Immobiliare) dovuta dalla ditta Filippini Giovanni, Riccardo, Angelica, Adalgisa ed Elda fu Giuseppe, inscritta all'art. 159 del ruolo terreni, con delega pel ritiro dei titoli a Filippini Riccardo fu Giuseppe.

Ai termini dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, numero 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria di Reggio Emilia l'attestazione, che terrà le veci della quietanza perduta, agli effetti della consegna dei titoli definitivi del prestito.

Roma, addì 9 febbraio 1938 - Anno XVI

*Il direttore generale*: POTENZA.

(607)

## MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO.

**Diffida per smarrimento di quietanza di versamento di rata di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 %.**

AVVISO N. 51.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 318749 di L. 133, rilasciata l'8 giugno 1937 dall'esattoria comunale di Terni, per versamento della terza rata di sottoscrizione al prestito redimibile 5 % (immobiliare) dovuta sull'art. 1423 fabbricati intestato alla ditta Orlandi Carolina fu Giulio, con delega a favore della stessa Orlandi Carolina pel ritiro dei titoli definitivi.

Ai termini dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla sezione di Regia tesoreria provinciale di Terni l'attestazione che terrà le veci della quietanza perduta, agli effetti della consegna dei titoli definitivi del prestito.

Roma, addì 9 febbraio 1938 - Anno XVI

*Il direttore generale*: POTENZA.

(605)

## MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(3ª *pubblicazione*). **Diffida per smarrimento di certificati di rendita nominativa.**

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 17 luglio 1910, n. 536 e 75 del regolamento generale, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi

| CATEGORIA del debito | NUMERO di iscrizione | INTESTAZIONI DELLE ISCRIZIONI | AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione |
|---|---|---|---|
| Cons. 3,50 | 593627 solo per la proprietà | Per la proprietà: Gatti Emma fu Benedetto, moglie di Calosso Edoardo fu Carlo, dom. a Castagnole Monferrato (Alessandria) . . . . L. Per l'usufrutto: Bruna Giuseppa o Giuseppina fu Spirito, nubile, dom. in Torino. | 819 — |
| Id. | 593629 solo per la proprietà | Per la proprietà: Gatti Emma fu Benedetto moglie di Calosso Edoardo fu Carlo, dom. a Castagnole Monferrato (Alessandria) . . . . » Per l'usufrutto: Zoccola Carolina fu Giovanni, moglie di Orzolè Vittorio, dom. in Torino. | 84 — |
| Red. 3,50 | 372315 | Lanzi Angelo fu Tito . . . . . . . . . . . . . » | 381,50 |
| Id. | 375446 | Chiarelli Ines fu Vincenzo, minore sotto la p. p. della madre Campilongo Maria-Pia di Giuseppe, dom. a Castrovillari (Cosenza) . . . . » | 420 — |
| Id. | 493309 | Mensa arcivescovile di Matera. Vincolata per oneri di culto . . . . » | 185,50 |
| Con. 5 % | 443997 solo per la proprietà | Per la proprietà: Alfazio Anna-Maria fu Cesare, dom. a Poirino (Torino) » Per l'usufrutto: Ceccopieri Carolina fu Pietro ved. Alfazio, dom. a Poirino (Torino). | 1.150 — |
| Con. 5 % Pol. Comb. | 22045 | Arturo Francesco fu Luigi, dom. a Montalto Uffugo (Cosenza) . . . » | 20 — |
| Cons. 3,50 | 285640 | Allegri Giustiniano di Antonio dom. in Sommariva Bosco (Cuneo) Ipotecata per cauzione dovuta dal titolare . . . . . . . . . » | 17,50 |
| Cons. 4 50 | 7648 | Legato Pio Ciurini in Barberino di Mugello (Firenze) - Dotale . . . » | 45 — |
| Cons. 3,50 | 186058 solo per la proprietà | Per la proprietà: Pianta Giovanna fu Giovanni, moglie di Vottero Matteo, dom. in Torino . . . . . . . . . . . . » Per l'usufrutto: Ferrero Anna-Maria fu Giuseppe. | 17,50 |
| Id. | 113258 | Morteo Clelia di Domenico, ved. Sgarbi Torquato dom. a Roma . . . » | 525 — |
| Red. 3,50 | 377046 solo per l'usufrutto | Per la proprietà: Giunta Giuseppe, Rosa, Antonino, Antonina, Vincenzo e Vincenza fu Andrea, minori sotto la p. p. della madre Cutrara Maria fu Giuseppe, dom. a Termini Imerese (Palermo) . . . . . » Per l'usufrutto: Cutrara Maria fu Giuseppe ved. di Giunta Andrea, dom. a Termini Imerese (Palermo). | 87,50 |

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che *sei mesi* dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

Roma, 1° ottobre 1937 - Anno XV

*Il direttore generale*: POTENZA.

(3425)

## MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 38

**Media dei cambi e dei titoli**
del 16 febbraio 1938-XVI.

| | |
|---|---|
| Stati Uniti America (Dollaro) | 19 — |
| Inghilterra (Sterlina) | 95,55 |
| Francia (Franco) | 62,45 |
| Svizzera (Franco) | 442,25 |
| Argentina (Peso carta) | 5 — |
| Belgio (Belga) | 3,23 |
| Canadà (Dollaro) | 19 — |
| Cecoslovacchia (Corona) | 66,87 |
| Danimarca (Corona) | 4,2655 |
| Norvegia (Corona) | 4,801 |
| Olanda (Fiorino) | 10,6525 |
| Polonia (Zloty) | 361,90 |
| Portogallo (Scudo) | 0,8686 |
| Svezia (Corona) | 4,9245 |
| Austria (Shilling) (Cambio di Clearing) | 3,5919 |
| Bulgaria (Leva) (Cambio di Clearing) | 23,40 |
| Estonia (Corona) (Cambio di Clearing) | 5,2002 |
| Germania (Reichsmark) (Cambio di Clearing) | 7,6336 |
| Grecia (Dracma) (Cambio di Clearing) | 16,92 |
| Jugoslavia (Dinaro) (Cambio di Clearing) | 43,70 |
| Lettonia (Lat) (Cambio di Clearing) | 3,6819 |
| Romania (Leu) (Cambio di Clearing) | 13,9431 |
| Spagna (Peseta Burgos) (Cambio di Clearing) | 222,20 |
| Turchia (Lira turca) (Cambio di Clearing) | 15,19 |
| Ungheria (Pengo) (Cambio di Clearing) | 3,8520 |
| Rendita 3,50% (1906) | 73,025 |
| Id. 3,50% (1902) | 70,375 |
| Id. 3% Lordo | 52,20 |
| Prestito Redimibile 3,50% (1934) | 69,90 |
| Id. id. 5 % (1936) | 93 — |
| Rendita 5% (1935) | 92,975 |
| Obbligazioni Venezie 3,50% | 88,925 |
| Buoni novennali 5 % - Scadenza 1940 | 102,15 |
| Id. id. 5 % - Id. 1941 | 103 — |
| Id. id. 4 % - Id. 15 febbraio 1943 | 92,825 |
| Id. id. 4 % - Id. 15 dicembre 1943 | 91,875 |
| Id. id. 5 % - Id. 1944 | 98,725 |

## MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 39

**Media dei cambi e dei titoli**
del 17 febbraio 1938-XVI.

| | |
|---|---|
| Stati Uniti America (Dollaro) | 19 — |
| Inghilterra (Sterlina) | 95,70 |
| Francia (Franco) | 62,55 |
| Svizzera (Franco) | 442,75 |
| Argentina (Peso carta) | 5,05 |
| Belgio (Belga) | 3,233 |
| Canadà (Dollaro) | 19 — |
| Cecoslovacchia (Corona) | 66,92 |
| Danimarca (Corona) | 4,272 |
| Norvegia (Corona) | 4,8085 |
| Olanda (Fiorino) | 10,67 |
| Polonia (Zloty) | 360,30 |
| Portogallo (Scudo) | 0,87 |
| Svezia (Corona) | 4,9315 |
| Austria (Shilling) (Cambio di Clearing) | 3,5919 |
| Bulgaria (Leva) (Cambio di Clearing) | 23,40 |
| Estonia (Corona) (Cambio di Clearing) | 5,2002 |
| Germania (Reichsmark) (Cambio di Clearing) | 7,6336 |
| Grecia (Dracma) (Cambio di Clearing) | 16,92 |
| Jugoslavia (Dinaro) (Cambio di Clearing) | 43,70 |
| Lettonia (Lat) (Cambio di Clearing) | 3,6819 |
| Romania (Leu) (Cambio di Clearing) | 13,9431 |
| Spagna (Peseta Burgos) (Cambio di Clearing) | 222,20 |
| Turchia (Lira turca) (Cambio di Clearing) | 15,19 |
| Ungheria (Pengo) (Cambio di Clearing) | 3,8520 |
| Rendita 3,50% (1906) | 73 — |
| Id. 3,50% (1902) | 70,375 |
| Id. 3,00% Lordo | 52,20 |
| Prestito Redimibile 3,50% (1934) | 69,875 |
| Id id 5 % (1936) | 93,025 |
| Rendita 5% (1935) | 92,925 |
| Obbligazioni Venezie 3,50% | 88,90 |
| Buoni novennali 5 % - Scadenza 1940 | 102,125 |
| Id. id 5 % - Id. 1941 | 102,95 |
| Id. id. 4 % - Id. 15 febbraio 1943 | 92,775 |
| Id. id. 4 % - Id. 15 dicembre 1943 | 91,825 |
| Id. id. 5 % - Id 1944 | 98,775 |

## ISPETTORATO PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

**Nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della Cassa di prestiti in S. Croce di Trieste (Trieste), in liquidazione.**

Nella seduta tenuta il 14 febbraio 1938-XVI dal Comitato di sorveglianza della Cassa di prestiti in S. Croce di Trieste (Trieste), in liquidazione, il sig. cav. Pasquale Manes è stato eletto presidente del Comitato stesso, ai sensi dell'art. 67 del R. decreto-legge 17 luglio 1937-XV, n. 1400.

(682)

# CONCORSI

## MINISTERO DELL'INTERNO

**Graduatoria del concorso al posto di segretario capo del comune di Acerra.**

IL MINISTRO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

Visto l'avviso di concorso, in data 28 agosto 1937-XVI, per il conferimento del posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV), vacante nel comune di Acerra;

Visto il decreto Ministeriale, in data 30 dicembre 1937-XVI, col quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa, e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Visto il testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 3 marzo 1934, n. 383, nonchè il R. decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati dichiarati idonei al posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV) del comune di Acerra, nell'ordine appresso indicato:

1. Romiti avv. Giovanni, con punti 117 su 150.
2. Simonetti Giuseppe, con punti 116 su 150.
3. Cirillo dott. Giovanni, con punti 114 su 150, ufficiale di complemento.
4. Iacaruso dott. Iolando, con punti 114 su 150.
5. Russolillo Pacifico, con punti 112 su 150.
6. Siromo Felice, con punti 111 su 150, ex combattente con croce merito di guerra, inscritto P.N.F. 22 ottobre 1922.
7. Trevisani Germano, con punti 111 su 150, ex combattente, ufficiale di complemento, inscritto P.N.F. 20 agosto 1922.
8. Mainella dott. Giuseppe, con punti 111 su 150, ex combattente, inscritto P.N.F. 30 marzo 1921.
9. Cirelli Giuseppe, con punti 111 su 150, ufficiale di complemento.
10. Gabellini avv. Marino, con punti 111 su 150.
11. Cerioni dott. Marino, con punti 110 su 150, ex combattente con croce merito di guerra.
12. Michelon dott. Giovanni, con punti 110 su 150, ex combattente, inscritto P.N.F. 1° luglio 1922.
13. Magno Giovanni, con punti 110 su 150, inscritto P.N.F. 3 giugno 1921.
14. Rasi dott. Guiro, con punti 109 su 150, ex combattente con medaglia di bronzo al valor militare, croce merito di guerra ed encomio.
15. Vacchiano dott. Ermenegildo, con punti 109 su 150, ex combattente con croce merito di guerra, inscritto P.N.F. 1° ottobre 1922.
16. Del Bene dott. Giovanni, con punti 108 su 150, inscritto P.N.F. 15 dicembre 1920 con brevetto Marcia su Roma.
17. Fabbri dott. Giulio, con punti 108 su 150, ex combattente.
18. Di Marco dott. Orazio, con punti 108 su 150, ufficiale di complemento.
19. Pollidori Giuseppe, con punti 108 su 150, coniugato con 3 figli.
20. Marchitto Albenzio, con punti 108 su 150, coniugato con 2 figli.
21. Montecalvo dott. Antonio, con punti 108 su 150.
22. Carlomagno dott. Marco, con punti 107 su 150, ex combattente con croce merito di guerra.
23. De Paola dott. Alessandro, con punti 107 su 150, ex combattente, inscritto P.N.F. 10 settembre 1922.
24. Imondi Romeo, con punti 107 su 150, ex combattente, ufficiale di complemento.
25. De Leonardis dott. Giuseppe con punti 107 su 150, ex combattente.
26. Vasile Giuseppe, con punti 107 su 150 coniugato con 2 figli.
27. Barillari Raffaele, con punti 107 su 150, coniugato con un figlio.
28. Colucci dott. Vittorio, con punti 106 su 150, invalido di guerra con 2 medaglie valor militare e croce merito di guerra, inscritto P.N.F. 10 giugno 1921 con brevetto Marcia su Roma.
29. Toscano dott. Antonio, con punti 106 su 150, ex combattente, ufficiale di complemento.
30. Zanovello Silvio, con punti 106 su 150, ex combattente.
31. Spinelli avv. Luigi, con punti 106 su 150, coniugato con 2 figli.
32. Pepoli dott. Remigio, con punti 106 su 150, coniugato, nato 15 maggio 1886.
33. Cazzulo Enrico, con punti 106 su 150, coniugato, nato 4 agosto 1898.
34. Lattanzio dott. Antonio, con punti 105 su 150, ex combattente con croce merito di guerra, inscritto P.N.F. 21 marzo 1922.
35. Zito dott. Ludovico, con punti 105 su 150, ex combattente con croce merito di guerra.
36. Cristinziani Ferdinando, con punti 105 su 150, ex combattente, inscritto P.N.F. 17 febbraio 1921.
37. Rossi dott. Amedeo, con punti 105 su 150, ex combattente.
38. Lenchi Francesco, con punti 105 su 150, coniugato con 2 figli.
39. Palmieri dott. Alfonso, con punti 105 su 150, coniugato senza prole.
40. Alfieri dott. Ugo, con punti 104 su 150, ex combattente con 2 croce merito di guerra e croce di guerra valor militare.
41. Spaccialbello dott. Tito, con punti 104 su 150, ex combattente con croce merito di guerra.
42. Ferrari Gino, con punti 104 su 150, inscritto P.N.F. 19 agosto 1922.

43. Cavallaro Giovanni, con punti 103 su 150, invalido di guerra con croce merito di guerra.
44. De Giovanni Adolfo, con punti 103 su 150, ex combattente.
45. Di Capua dott. Matteo, con punti 103 su 150, coniugato con 3 figli.
46. Balduzzi Luigi, con punti 103 su 150, vedovo con una figlia.
47. Eazio dott. Filippo, con punti 103 su 150.
48. Ansanelli Matteo, con punti 102 su 150.
49. Ferraris Fulvio, con punti 101 su 150, ex combattente con medaglia di bronzo valor militare e croce merito di guerra.
50. Visconti Lorenzo, con punti 101 su 150, ex combattente con croce merito di guerra.
51. Raggi Vincenzo, con punti 101 su 150 ufficiale di complemento.
52. Straticò Raffaele, con punti 101 su 150, coniugato con 2 figli.
53. Pappagallo Michele, con punti 101 su 150, coniugato con un figlio.
54. Mocorini Antonio, con punti 101 su 150, coniugato.
55. Timineri Sebastiano, con punti 101 su 150, nato 19 giugno 1891.
56. Modugno Francesco, con punti 101 su 150, nato 9 marzo 1902.
57. Del Vecchio Sebastiano, con punti 100 su 150, ex combattente con due croci merito di guerra, inscritto P.N.F. 8 aprile 1921.
58. Stramandinoli Ezio, con punti 100 su 150, ex combattente con croce merito di guerra.
59. Rossi Marino, con punti 100 su 150, ufficiale di complemento.
60. Petescia Ludovico, con punti 100 su 150 coniugato con un figlio.
61. Cassisa dott. Giovanni, con punti 100 su 150.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e nel Foglio annunzi legali della provincia di Napoli, per gli ulteriori effetti di legge.

Roma, addì 4 febbraio 1938 - Anno XVI

p. *Il Ministro*: BUFFARINI.

(611)

---

**Graduatoria del concorso al posto di segretario capo del comune di Resina.**

IL MINISTRO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

Visto l'avviso di concorso, in data 28 agosto 1937-XV, per il conferimento del posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV) del comune di Resina;
Visto il decreto Ministeriale, in data 30 dicembre 1937-XVI, col quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;
Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa, e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;
Visto il testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 3 marzo 1934, n. 383, nonchè il R. decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati dichiarati idonei al posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV) del comune di Resina, nell'ordine appresso indicato:

1° Romiti avv. Giovanni, con punti 117 su 150;
2° Simonetti Giuseppe, con punti 116 su 150;
3° Aceto dott. Felice, con punti 115 su 150;
4° Cirillo dott. Giovanni, con punti 114 su 150, ufficiale di complemento;
5° Iacaruso dott. Jolando, con punti 114 su 150;
6° Russolillo Pacifico, con punti 112 su 150;
7° Sicomo Felice, con punti 111 su 150, ex combattente, croce merito guerra, iscritto P.N.F. 22 ottobre 1922;
8° Trevisani Germano, con punti 111 su 150, ex combattente, iscritto P.N.F. 20 agosto 1922, ufficiale di complemento;
9° Mainella dott. Giuseppe, con punti 111 su 150, ex combattente, iscritto P.N.F. 30 marzo 1921;
10° Cirelli Giuseppe, con punti 111 su 150, ufficiale di complemento;
11° Gabellini avv. Marino, con punti 111 su 150, coniugato con otto figli;
12° Penasa Lino, con punti 111 su 150, coniugato con un figlio;
13° Cerioni dott. Marino, con punti 110 su 150, ex combattente, croce al merito di guerra;
14° Magno Giovanni, con punti 110 su 150, iscritto al P.N.F. dal 3 giugno 1921;
15° Pagani dott. Enrico, con punti 110 su 150, coniugato con tre figli;
16° Rasi dott. Guido, con punti 109 su 150, ex combattente, medaglia di bronzo al valor militare, croce al merito di guerra;
17° Vacchiano dott. Ermenegildo, con punti 109 su 150, ex combattente, croce al merito di guerra, iscritto al P.N.F. dal 1° ottobre 1922;
18° Del Bene dott. Giovanni, con punti 108 su 150, iscritto al P.N.F. dal 15 dicembre 1920, brevetto della Marcia su Roma;
19° Di Marco dott. Orazio, con punti 108 su 150, ufficiale di complemento;
20° Polidori Giuseppe, con punti 108 su 150, coniugato con tre figli;
21° Marchitto Albenzio, con punti 108 su 150, coniugato con un figlio;
22° Montecalvo dott. Antonio, con punti 108 su 150;
23° Lombardi Raffaello, con punti 107 su 150, invalido di guerra, croce al merito di guerra, iscritto al P.N.F. dal 20 ottobre 1922;
24° Carlomagno dott. Marco, con punti 107 su 150, ex combattente, croce al merito di guerra;
25° De Paola dott. Alessandro, con punti 107 su 150, ex combattente, iscritto al P.N.F. dal 10 settembre 1922;
26° Imondi Romeo, con punti 107 su 150, ex combattente, ufficiale di complemento;
27° De Leonardis dott. Giuseppe, con punti 107 su 150, ex combattente;
28° Vasile Giuseppe, con punti 107 su 150, coniugato con due figli;
29° Barillari Raffaello, con punti 107 su 150, coniugato con un figlio;
30° Colucci dott. Vittorio, con punti 106 su 150, invalido di guerra, due medaglie al valor militare, croce al merito di guerra, iscritto al P.N.F. dal 10 giugno 1921, brevetto della Marcia su Roma;
31° Toscano dott. Antonio, con punti 106 su 150, ex combattente, ufficiale di complemento;
32° Zanovello Silvio, con punti 106 su 150, ex combattente;
33° Spinelli avv. Luigi, con punti 106 su 150, coniugato con due figli;
34° Pepoli dott. Remigio, con punti 106 su 150, coniugato, nato nel 1886;
35° Cazzulo Enrico, con punti 106 su 150, coniugato, nato nel 1898;
36° Lattanzio dott. Antonio, con punti 105 su 150, ex combattente, croce al merito di guerra, iscritto al P.N.F. dal 21 marzo 1922;
37° Zito dott. Ludovico, con punti 105 su 150, ex combattente, croce al merito di guerra;
38° Cristinziani Ferdinando, con punti 105 su 150, ex combattente, iscritto al P.N.F. dal 17 febbraio 1921;
39° Rossi dott. Amedeo, con punti 105 su 150, ex combattente, coniugato con cinque figli;
40° Romagnoli Fausto, con punti 105 su 150, ex combattente, coniugato con due figli;
41° Dini Ciacci avv. Ercole, con punti 105 su 150, coniugato con sette figli;
42° Lenchi Francesco, con punti 105 su 150, coniugato con due figli;
43° Palmieri dott. Alfonso, con punti 105 su 150, coniugato senza prole;
44° Alfieri dott. Felice, con punti 104 su 150, ex combattente, due croci al merito di guerra, croce al merito di guerra;
45° Spaccialbello dott. Tito, con punti 104 su 150, ex combattente, croce al merito di guerra, ufficiale di complemento, coniugato senza prole, nato nel 1883;
46° Iacono Enrico, con punti 104 su 150, ex combattente, croce al merito di guerra, ufficiale di complemento, coniugato senza prole, nato nel 1892;
47° Ferrari Gino, con punti 104 su 150, iscritto al P.N.F. dal 19 agosto 1922;
48° Cavallaro Giovanni, con punti 103 su 150, invalido di guerra, croce al merito di guerra;
49° Di Capua dott. Matteo, con punti 103 su 150, coniugato con tre figli;
50° Balduzzi Luigi, con punti 103 su 150, vedovo con un figlio;
51° Ansanelli Matteo, con punti 102 su 150;
52° Ferraris Fulvio, con punti 101 su 150, ex combattente, medaglia di bronzo al valor militare, croce al merito di guerra;
53° Visconti Lorenzo, con punti 101 su 150, ex combattente, croce al merito di guerra;
54° Raggi Vincenzo, con punti 101 su 150, ufficiale di complemento:
55° Pappagallo Michele, con punti 101 su 150, coniugato con un figlio;
56° Timineri Sebastiano, con punti 101 su 150;
57° Del Vecchio Sebastiano, con punti 100 su 150, ex combattente, due croci al merito di guerra, iscritto al P.N.F. dall'8 aprile 1921;

58° Stramandinoli Ezio, con punti 100 su 150, ex combattente, croce al merito di guerra;
59° Napolitano dott. Mario, con punti 100 su 150, ufficiale di complemento, coniugato con un figlio;
60° Petescia Ludovico, con punti 100 su 150, coniugato con un figlio;
61° Cassisa dott. Giovanni, con punti 100 su 150.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e nel Foglio degli annunzi legali della provincia di Napoli, per gli ulteriori effetti di legge.

Roma, addì 4 febbraio 1938 - Anno XVI

p. *Il Ministro*: BUFFARINI.

(612)

## Graduatoria del concorso al posto di segretario capo del comune di Luino.

IL MINISTRO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 28 agosto 1937-XV per il conferimento del posto di Segretario Capo di 2ª classe (grado 4°) del comune di Luino;
Visto il decreto ministeriale, in data 30 dicembre 1937-XVI col quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;
Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa, e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;
Visto il testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 3 marzo 1934, n. 383, nonchè il R. decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati dichiarati idonei al posti di segretario capo di 2ª classe (grado 4°) del comune di Luino, nell'ordine appresso indicato:

1. Lanfranco avv. Giacomo, con punti 120 su 150.
2. Boaretto dott. Francesco, con punti 118 su 150.
3. Romiti avv. Giovanni, con punti 117 su 150.
4. Aceto dott. Felice, con punti 115 su 150, ex combattente; iscritto P.N.F. 10 settembre 1922; ufficiale complemento; coniugato; nato 1892.
5. Costantino Giorgio, con punti 115 su 150, ex combattente; iscritto P.N.F. 1° gennaio 1922; ufficiale complemento; coniugato; nato 1899.
6. Zucchini dott. Mario, con punti 115 su 150.
7. Fiorentin dott. Giuseppe Aldo, con punti 114 su 150, legionario fiumano; coniugato con due figli.
8. Dellarole dott. Eusebio, con punti 114 su 150, coniugato con due figli; nato 1883.
9. Iacaruso dott. Iolando, con punti 114 su 150, coniugato con due figli; nato 1903.
10. Ponsero dott. Marco, con punti 113 su 150.
11. Russolillo Pacifico, con punti 112 su 150.
12. Sicomo Felice, con punti 111 su 150, croce merito di guerra; iscritto P.N.F. 22 ottobre 1922;
13. Trevisani Germano, con punti 111 su 150, ex combattente; iscritto P.N.F. 20 agosto 1922; coniugato con quattro figli.
14. Mainella dott. Giuseppe, con punti 111 su 150, volontario di guerra; iscritto P.N.F. 30 marzo 1921; coniugato con due figli.
15. Penasa Lino, con punti 111 su 150, coniugato con un figlio.
16. Cirelli Giuseppe, con punti 111 su 150.
17. Cerioni dott. Marino, con punti 110 su 150, ex combattente; croce merito di guerra.
18. Michelon Giovanni, con punti 110 su 150, ex combattente; iscritto P.N.F. 1 luglio 1922.
19. Daveri Giuseppe con punti 110 su 150.
20. Rasi dott. Guido, con punti 109 su 150, medaglia di bronzo valor militare; croce merito di guerra; ufficiale complemento; coniugato con quattro figli; nato 1894.
21. Bortolato Secondo, con punti 109 su 150, medaglia di bronzo valor militare; croce merito di guerra; ufficiale complemento; coniugato con quattro figli; nato 1899.
22. Vacchiano dott. Ermenegildo, con punti 109 su 150, ex combattente; croce merito di guerra; iscritto P.N.F. 1 ottobre 1922.
23. Baraldi dott. Dario, con punti 109 su 150, figlio grande invalido guerra.
24. Bertolotti Mario, con punti 109 su 150.
25. Stagi Ugo, con punti 108 su 150, ex combattente; croce merito di guerra; iscritto P.N.F. 1 settembre 1921; brevetto Marcia su Roma.
26. Del Bene Giovanni, con punti 108 su 150, iscritto P.N.F. 15 dicembre 1920; brevetto Marcia su Roma.
27. Morazzoni Umberto, con punti 108 su 150 ex combattente; coniugato con 10 figli.
28. Fabbri dott. Giulio, con punti 108 su 150, ex combattente; coniugato con due figli.
29. Di Marco dott. Orazio, con punti 108 su 150, ufficiale complemento. .
30. Montecalvo dott. Antonio, con punti 108 su 150.
31. Morresi dott. Guglielmo, con punti 107 su 150, ex combattente; croce di guerra valor militare; croce merito di guerra; iscritto P.N.F. 8 luglio 1921; brevetto Marcia su Roma.
32. Piccinini Arrigo, con punti 107 su 150, ex combattente; croce merito di guerra.
33. Imondi Romeo, con punti 107 su 150, ex combattente.
34. Vasile Giuseppe, con punti 107 su 150.
35. Colucci dott. Vittorio, con punti 106 su 150, invalido di guerra; 2 medaglie di bronzo valor militare; croce merito di guerra; iscritto P.N.F. 10 giugno 1921; brevetto Marcia su Roma.
36. Carrara dott. Settimo, con punti 106 su 150, ex combattente; croce merito di guerra;
37. Zanovello Silvio, con punti 106 su 150, ex combattente.
38. Spinelli avv. Luigi, con punti 106 su 150, coniugato con due figli.
39. Pepoli dott. Remigio, con punti 106 su 150, coniugato; nato 1886.
40. Cazzulo Enrico con punti 106 su 150, coniugato; nato 1898.
41. Zito Ludovico, con punti 105 su 150, ex combattente; croce merito di guerra.
42. Cristinziani Ferdinando, con punti 105 su 150, ex combattente; iscritto P.N.F. 17 febbraio 1921.
43. Rossi Amedeo, con punti 105 su 150, ex combattente.
44. Lenchi Francesco, con punti 105 su 150, coniugato con due figli.
45. Palmieri dott. Alfonso, con punti 105 su 150.
46. Alfieri dott. Ugo. con punti 104 su 150, ex combattente; croce di guerra valor militare; 2 croci merito di guerra.
47. Periti Angelo, con punti 104 su 150, ex combattente; iscritto P.N.F. 1 ottobre 1922; brevetto Marcia su Roma;
48. Spaccialbello dott. Tito, con punti 104 su 150, ex combattente; croce merito di guerra; ufficiale complemento; coniugato; nato 1883.
49. Bonaldo Giovanni, con punti 104 su 150, ex combattente; croce merito di guerra; ufficiale complemento; coniugato; nato 1888.
50. Ferrari Gino, con punti 104 su 150, iscritto P.N.F. 19 agosto 1922.
51. Bartolucci Ugo, con punti 104 su 150.
52. Cavallaro Giovanni, con punti 103 su 150, invalido guerra; croce merito di guerra.
53. Vivalda dott. Alessandro, con punti 103 su 150, ex combattente; croce merito di guerra.
54. Pini Giacomo, con punti 103 su 150, coniugato con quattro figli.
55. Di Capua dott. Matteo, con punti 103 su 150, coniugato con tre figli.
56. Balduzzi Luigi, con punti 103 su 150, vedovo con un figlio.
57. Fazio dott. Filippo, con punti 103 su 150.
58. Ferraris Fulvio, con punti 101 su 150, ex combattente; medaglia di bronzo valor militare; croce merito di guerra.
59. Raggi Vincenzo, con punti 101 su 150, ufficiale complemento.
60. Straticò Raffaele, con punti 101 su 150, coniugato con due figli.
61. Pappagallo Michele, con punti 101 su 150, coniugato con un figlio.
62. Timinieri Sebastiano con punti 101 su 150, nato 1891.
63. Modugno Francesco, con punti 101 su 150, nato 1902.
64. Del Vecchio Sebastiano con punti 100 su 150, ex combattente; 2 croci merito di guerra.
65. Vavalle Vito, con punti 100 su 150.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e nel Foglio annunzi legali della provincia di Varese, per gli ulteriori effetti di legge.

Roma, addì 4 febbraio 1938 - Anno XVI

p. *Il Ministro*: BUFFARINI.

(613)

## Graduatoria del concorso al posto di segretario capo del comune di S. Giovanni in Persiceto.

IL MINISTRO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

Visto l'avviso di concorso, in data 28 agosto 1937-XV, per il conferimento del posto di segretario capo di 2ª classe (grado 4°), vacante nel comune di S. Giovanni in Persiceto;

Visto il decreto Ministeriale, in data 30 dicembre 1937-XVI, col quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa, e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Visto il testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 3 marzo 1934, n. 383, nonchè il R. decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati dichiarati idonei al posto di segretario capo di 2ª classe (grado 4°) del comune di S. Giovanni in Persiceto, nell'ordine appresso indicato:

1. Lanfranco avv. Giacomo, con punti 120 su 150.
2. Boaretto dott. Francesco, con punti 118 su 150.
3. Pazzagli Giovanni, con punti 115 su 150, ex combattente; inscritto P.N.F. 19 ottobre 1922 con brevetto Marcia su Roma.
4. Aceto dott. Felice, con punti 115 su 150, ex combattente; inscritto P.N.F. 10 settembre 1922.
5. Fiorentin dott. Aldo, con punti 114 su 150, ex legionario fiumano.
6. Iacaruso dott. Iolando, con punti 114 su 150.
7. Zanoli dott. Luigi, con punti 113 su 150.
8. Russolillo Pacifico, con punti 112 su 150.
9. Sicomo Felice, con punti 111 su 150, ex combattente con croce merito di guerra; inscritto P.N.F. 22 ottobre 1922.
10. Trotti Luigi, con punti 111 su 150, ex combattente con croce merito di guerra.
11. Trevisani Germano, con punti 111 su 150, ex combattente; ufficiale di complemento; inscritto P.N.F. 20 agosto 1922.
12. Mainella dott. Giuseppe, con punti 111 su 150, ex combattente, inscritto P.N.F. 30 marzo 1921.
13. Cirelli Giuseppe, con punti 111 su 150, ufficiale complemento
14. Penasa Lino, con punti 111 su 150.
15. Cerioni dott. Marino, con punti 110 su 150, ex combattente con croce merito di guerra.
16. Michelon dott. Giovanni, con punti 110 su 150, ex combattente; inscritto P.N.F. 1° luglio 1922.
17. Romagnoli Enrico, con punti 110 su 150, inscritto P.N.F. 1 gennaio 1922; ufficiale di complemento.
18. Magno Giovanni, con punti 110 su 150, inscritto P.N.F. 3 giugno 1921.
19. Rasi dott. Guido, con punti 109 su 150, ex combattente con medaglia di bronzo valor militare, croce merito di guerra ed encomio.
20. Baraldi dott. Dario, con punti 109 su 150, orfano di guerra.
21. Vacchiano dott. Ermenegildo, con punti 109 su 150, ex combattente, con croce merito di guerra, inscritto P.N.F. 1 ottobre 1922.
22. Stagi Ugo, con punti 108 su 150, ex combattente con croce merito di guerra, inscritto P. N. F. 1° settembre 1921 con brevetto Marcia su Roma.
23. Pederzini Carlo Alberto, con punti 108 su 150, ex combattente, inscritto P.N.F. 10 aprile 1921 con brevetto Marcia su Roma.
24. Del Bene dott. Giovanni, con punti 108 su 150, inscritto P. N.F. 15 dicembre 1920 con brevetto Marcia su Roma.
25. Di Marco dott. Orazio, con punti 108 su 150, ufficiale di complemento.
26. Pollidori Giuseppe con punti 108 su 150, coniugato con 3 figli.
27. Montecalvo dott. Antonio, con punti 108 su 150.
28. Morresi dott. Guglielmo, con punti 107 su 150, ex combattente, con croce di guerra valor militare e croce merito di guerra; inscritto P.N.F. 8 luglio 1921 con brevetto Marcia su Roma.
29. Carlomagno dott. Marco, con punti 107 su 150, ufficiale di complemento; nato 18 marzo 1894; ex combattente con croce merito di guerra.
30. Piccinini Arrigo con punti 107 su 150, con croce merito di guerra; ufficiale di complemento; ex combattente; nato 9 settembre 1898.
31. Imondi Romeo, con punti 107 su 150, ex combattente.
32. Vasile Giuseppe, con punti 107 su 150.
33. Colucci dott. Vittorio, con punti 106 su 150, invalido di guerra con 2 medaglie valor militare e croce merito di guerra; inscritto P.N.F. 10 giugno 1921 con brevetto Marcia su Roma.
34. Carrara dott. Settimio, con punti 106 su 150, ex combattente con croce merito di guerra.
35. Zanovello Silvio, con punti 106 su 150, ex combattente.
36. Spinelli avv. Luigi, con punti 106 su 150, coniugato con due figli.
37. Pepoli dott. Remigio, con punti 106 su 150, coniugato; nato 15 maggio 1886.
38. Cazzulo Enrico, con punti 106 su 150, coniugato; nato 11 aprile 1893.
39. Lattanzio dott. Antonio, con punti 105 su 150, ex combattente, con croce merito di guerra; inscritto P.N.F. 21 marzo 1922.
40. Zito dott. Ludovico, con punti 105 su 150, ex combattente con croce merito di guerra.
41. Rossi dott. Amedeo, con punti 105 su 150, ex combattente.
42. Lenchi Francesco, con punti 105 su 150, coniugato con due figli.
43. Palmieri dott. Alfonso, con punti 105 su 150, coniugato senza figli.
44. Alfieri dott. Ugo, con punti 104 su 150, ex combattente, con 2 croci merito di guerra e croce di guerra valor militare.
45. Spaccialbello dott. Tito, con punti 104 su 150, ex combattente con croce merito di guerra; ufficiale di complemento; coniugato senza prole.
46. Bonaldo Giovanni, con punti 104 su 150, ex combattente con croce merito di guerra; ufficiale di complemento.
47. Periti Angelo, con punti 104 su 150, ex combattente; inscritto P.N.F. 1° ottobre 1922 con brevetto Marcia su Roma.
48. Ferrari Gino, con punti 104 su 150, inscritto P.N.F. 19 agosto 1922.
49. Bartolucci Ugo, con punti 104 su 150.
50. Cavallaro Giovanni, con punti 103 su 150, invalido di guerra con croce merito di guerra.
51. Pini Giacomo, con punti 103 su 150, coniugato con quattro figli.
52. Di Capua dott. Matteo, con punti 103 su 150, coniugato con tre figli.
53. Balduzzi Luigi, con punti 103 su 150, vedovo con una figlia.
54. Fazio dott. Filippo, con punti 103 su 150.
55. Ferraris Fulvio, con punti 101 su 150, ex combattente con medaglia di bronzo valor militare e croce merito di guerra.
56. Raggi Vincenzo, con punti 101 su 150, ufficiale di complemento.
57. Tancini Luigi, con punti 101 su 150, coniugato con 2 figli, nato il 21 giugno 1888.
58. Straticò Raffaele, con punti 101 su 150, coniugato con 2 figli, nato l'11 luglio 1896.
59. Pappagallo Michele, con punti 101 su 150, coniugato con un figlio.
60. Mocorini Antonio, con punti 101 su 150, coniugato.
61. Timineri Sebastiano, con punti 101 su 150.
62. Del Vecchio Sebastiano, con punti 100 su 150, ex combattente con due croci merito di guerra, iscritto P.N.F. 8 aprile 1921.
63. Stramandinoli Ezio, con punti 100 su 150, ex combattente con croce merito di guerra.
64. Rossi Marino, con punti 100 su 150, ufficiale di complemento, coniugato con 3 figli.
65. Napolitano dott. Mario, con punti 100 su 150, coniugato, ufficiale di complemento.
66. Cassisa dott. Giovanni, con punti 100 su 150.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e nel Foglio annunzi legali della provincia di Bologna, per gli ulteriori effetti di legge.

Roma, addì 4 febbraio 1938 - Anno XVI

*p. Il Ministro:* BUFFARINI.

(614)

---

## Graduatoria del concorso al posto di segretario capo del comune di S. Elpidio a Mare.

### IL MINISTRO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 28 agosto 1937-XV, per il conferimento del posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV), vacante nel comune di S. Elpidio a Mare;

Visto il decreto Ministeriale, in data 30 dicembre 1937-XVI, col quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa, e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Visto il testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 3 marzo 1934, n. 383; nonchè il R. decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E approvata la graduatoria dei candidati dichiarati idonei al posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV) del comune di S. Elpidio a Mare, nell'ordine appresso indicato:

1. Boaretto dott. Francesco, con punti 118 su 150.
2. Zucchini Mario, con punti 115 su 150.

3. Fiorentin dott. Aldo, con punti 114 su 150, ex legionario fiumano.
4. Iacaruso dott. Iolando, con punti 114 su 150.
5. Russolillo Pacifico, con punti 112 su 150.
6. Sicomo Felice, con punti 111 su 150, ex combattente con croce merito di guerra, inscritto P.N.F. 22 ottobre 1922.
7. Trevisani Germano, con punti 111 su 150, ex combattente, ufficiale di complemento, inscritto P.N.F. 20 agosto 1922.
8. Mainella dott. Giuseppe, con punti 111 su 150, ex combattente, inscritto P.N.F. 30 marzo 1921.
9. Gabellini avv. Marino, con punti 111 su 150, coniugato con 8 figli.
10. Penasa Lino, con punti 111 su 150, coniugato con 1 figlio.
11. Cerioni dott. Marino, con punti 110 su 150, ex combattente con croce merito di guerra.
12. Pagani dott. Enrico, con punti 110 su 150.
13. Rasi dott. Guido, con punti 109 su 150, ex combattente con medaglia di bronzo valore militare, croce merito di guerra, ed encomio.
14. Vacchiano dott. Ermenegildo, con punti 109 su 150, ex combattente con croce merito di guerra, inscritto P.N.F. 1° ottobre 1922.
15. Del Bene dott. Giovanni, con punti 108 su 150, inscritto P.N.F. 15 dicembre 1920 con brevetto Marcia su Roma.
16. Fabbri dott. Giulio, con punti 108 su 150, ex combattente.
17. Di Marco dott. Orazio, con punti 108 su 150, ufficiale di complemento.
18. Pollidori Giuseppe, con punti 108 su 150, coniugato con 3 figli.
19. Montecalvo dott. Antonio, con punti 108 su 150.
20. Vasile Giuseppe, con punti 107 su 150.
21. Colucci dott. Vittorio, con punti 106 su 150, invalido di guerra, con 2 medaglie valore militare e croce merito di guerra, inscritto P.N.F. 10 giugno 1921 con brevetto Marcia su Roma.
22. Zanovello Silvio, con punti 106 su 150, ex combatten.e.
23. Spinelli avv. Luigi, con punti 106 su 150, coniugato con 2 figli.
24. Pepoli dott. Remigio, con punti 106 su 150, coniugato.
25. Lattanzio dott. Antonio, con punti 105 su 150, ex combattente con croce merito di guerra, inscritto P.N.F. 21 marzo 1922.
26. Zito dott. Ludovico, con punti 105 su 150, ex combattente con croce merito di guerra.
27. Rossi dott. Amedeo, con punti 105 su 150, ex combattente.
28. Lenchi Francesco, con punti 105 su 150, coniugato con 2 figli.
29. Palmieri dott. Alfonso, con punti 105 su 150, coniugato senza prole.
30. Alfieri dott. Ugo, con punti 104 su 150, ex combattente con 2 croci merito di guerra e croce di guerra valor militare.
31. Spaccialbello dott. Tito, con punti 104 su 150, ex combattente con croce merito di guerra, ufficiale di complemento, coniugato senza prole.
32. Bonaldo Giovanni, con punti 104 su 150, ex combattente con croce merito di guerra, ufficiale di complemento.
33. Ferrari Gino, con punti 104 su 150, inscritto P.N.F. 19 agosto 1922.
34. Bartolucci Ugo, con punti 104 su 150.
35. Cavallaro Giovanni, con punti 103 su 150, invalido di guerra con croce merito di guerra.
36. Di Capua dott. Matteo, con punti 103 su 150, coniugato con 3 figli.
37. Balduzzi Luigi, con punti 103 su 150, vedovo con una figlia.
38. Fazio dott. Filippo, con punti 103 su 150.
39. Ferraris Fulvio, con punti 101 su 150, ex combattente con medaglia di bronzo valor militare e croce merito di guerra.
40. Visconti Lorenzo, con punti 101 su 150, ex combattente con croce merito di guerra.
41. Ferri Raffaele, con punti 101 su 150, ufficiale di complemento, coniugato, nato 27 maggio 1903.
42. Raggi Vincenzo, con punti 101 su 150, ufficiale di complemento, coniugato, nato 4 luglio 1903.
43. Straticò Raffaele, con punti 101 su 150, coniugato con 2 figli.
44. Pappagallo Michele, con punti 101 su 150, coniugato con un figlio.
45. Mocorini Antonio, con punti 101 su 150, coniugato.
46. Timineri Sebastiano, con punti 101 su 150, nato 19 giugno 1891.
47. Modugno Francesco, con punti 101 su 150, nato 9 marzo 1902.
48. Del Vecchio Sebastiano, con punti 100 su 150, ex combattente con 2 croce merito di guerra, inscritto P.N.F. 8 aprile 1921.
49. Vavalle Vito, con punti 100 su 150 ex combattente, inscritto P.N.F. 1° gennaio 1921.
50. Rossi Marino, con punti 100 su 150.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e nel Foglio annunzi legali della provincia di Ascoli Piceno, per gli ulteriori effetti di legge.

Roma, addì 4 febbraio 1938 - Anno XVI

p. *Il Ministro*: BUFFARINI.

(615)

---

### Graduatoria del concorso al posto di segretario capo del comune di Sondrio.

IL MINISTRO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 23 settembre 1937-XV per il conferimento del posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV) del comune di Sondrio;
Visto il decreto Ministeriale, in data 30 dicembre 1937-XVI, col quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;
Vista la graduatoria di merito fissata dalla Commissione stessa, e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;
Visto il testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 3 marzo 1934, n. 383, nonchè il R. decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati dichiarati idonei al posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV) del comune di Sondrio, nell'ordine appresso indicato:
1. Lanfranco avv. Giacomo, con punti 120 su 150.
2. Romiti avv. Giovanni, con punti 117 su 150.
3. Aceto dott. Felice, con punti 115 su 150, ex combattente, inscritto P.N.F. 10 settembre 1922.
4. Zucchini dott. Mario, con punti 115 su 150, ex combattente.
5. Scolari Mario, con punti 114 su 150, ex combattente con croce merito di guerra, iscritto P.N.F. 1° aprile 1921.
6. Dellarole dott. Eusebio, con punti 114 su 150, coniugato con 2 figli, nato 1883.
7. Iacaruso dott. Iolando, con punti 114 su 150, coniugato con 2 figli, nato 1903.
8. Ferretti Enrico, con punti 113 su 150, coniugato.
9. Ponsero dott. Marco, con punti 113 su 150.
10. Russolillo Pacifico, con punti 112 su 150.
11. Trotti Luigi, con punti 111 su 150, ex combattente con croce merito di guerra.
12. Trevisani Germano, con punti 111 su 150, ex combattente, iscritto P.N.F. 20 agosto 1922, coniugato con 4 figli.
13. Mainella dott. Giuseppe, con punti 111 su 150, volontario di guerra, iscritto P.N.F. 30 marzo 1921, coniugato con 2 figli.
14. Penasa Lino, con punti 111 su 150.
15. Cerioni dott. Marino, con punti 110 su 150, ex combattente con croce merito di guerra, coniugato con 5 figli.
16. Michelon dott. Giovanni, con punti 110 su 150, ex combattente, iscritto P.N.F. 1° luglio 1922, coniugato con 5 figli.
17. Pagani dott. Enrico, con punti 110 su 150, coniugato con 3 figli.
18. Daveri dott. Giuseppè, con punti 110 su 150.
19. Rasi dott. Guido, con punti 109 su 150, medaglia di bronzo valore militare, ufficiale di complemento, coniugato con 4 figli, nato 1894;
20. Bortolato dott. Secondo, con punti 109 su 150, medaglia di bronzo valor militare, ufficiale di complemento, coniugato con 4 figli, nato 1899.
21. Vacchiano dott. Ermenegildo, con punti 109 su 150, ex combattente, croce merito di guerra, iscritto P.N.F. 1° ottobre 1922.
22. Baraldi dott. Dario, con punti 109 su 150, figlio grande invalido di guerra.
23. Bertolotti Mario, con punti 109 su 150.
24. Stagi Ugo, con punti 108 su 150, ex combattente, croce merito di guerra, iscritto P.N.F. 1° settembre 1921, brevetto Marcia su Roma.
25. Del Bene dott. Giovanni, con punti 108, iscritto P.N.F. 15 dicembre 1920, brevetto Marcia su Roma.
26. Morazzoni Umberto, con punti 108 su 150, ex combattente.
27. Di Marco dott. Orazio, con punti 108 su 150, coniugato con 3 figli.
28. Montecalvo dott. Antonio, con punti 108 su 150.
29. Carlomagno dott. Marco, con punti 107 su 150, ex combattente, croce merito di guerra.
30. Vasile Giuseppe, con punti 107 su 150.
31. Carrara dott. Settimo, con punti 106 su 150, ex combattente, croce merito di guerra.

32. Zanovello Silvio, con punti 106 su 150, ex combattente.
33. Faccini Sestilio, con punti 106 su 150, vedovo con 3 figli.
34. Spinelli avv. Luigi, con punti 106 su 150, coniugato con 2 figli.
35. Pepoli dott. Remigio, con punti 106 su 150, coniugato, nato 1886.
36. Cazzulo Enrico, con punti 106 su 150, coniugato, nato 1898.
37. Zito dott. Lodovico, con punti 105 su 150, ex combattente con croce merito di guerra.
38. Cristinziani Ferdinando, con punti 105 su 150, ex combattente, iscritto P.N.F. 17 febbraio 1921.
39. Rossi dott. Amedeo, con punti 105 su 150, ex combattente, coniugato con 5 figli.
40. Romagnoli dott. Fausto, con punti 105 su 150, ex combattente, coniugato con 2 figli;
41. Lenchi Francesco, con punti 105 su 150.
42. Alfieri dott. Ugo, con punti 104 su 150, ex combattente, croce di guerra al valor militare, 2 croci al merito di guerra;
43. Periti Angelo, con punti 104 su 150, ex combattente, iscritto al P.N.F. dal 1° ottobre 1922, brevetto Marcia su Roma;
44. Spaccialbello dott. Tito, con punti 104 su 150, ex combattente, croce al merito di guerra;
45. Cavallaro Giovanni, con punti 103 su 150, invalido di guerra, con croce merito di guerra;
46. Pini Giacomo, con punti 103 su 150, coniugato con 4 figli;
47. Di Capua dott. Matteo, con punti 103 su 150, coniugato con 3 figli;
48. Balduzzi Luigi, con punti 103 su 150.
49. Ferraris Fulvio, con punti 101 su 150, medaglia di bronzo al valor militare, croce al merito di guerra;
50. Maestroni Francesco, con punti 101 su 150, ex combattente, iscritto al P.N.F. 1° gennaio 1921;
51. Straticò Raffaele, con punti 101 su 150, coniugato con 2 figli;
52. Pappagallo Michele, con punti 101 su 150, coniugato con un figlio;
53. Pianetti Amatore, con punti 101 su 150, nato 1878;
54. Timinieri Sebastiano, con punti 101 su 150, nato 1891;
55. Vavalle Vito, con punti 100 su 150, ex combattente, iscritto al P.N.F. dal 1° gennaio 1921;
56. Napolitano dott. Mario, con punti 100 su 150, ufficiale di complemento;
57. Carfì dott. Mario, con punti 100 su 150.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e nel Foglio annunzi legali della provincia di Sondrio, per gli ulteriori effetti di legge.

Roma, addì 4 febbraio 1938 - Anno XVI

p. *Il Ministro*: BUFFARINI.

**(616)**

---

### Graduatoria del concorso al posto di segretario capo del comune di Cervia.

IL MINISTRO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 31 marzo 1937-XV per il conferimento del posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV) del comune di Cervia;
Visto il decreto Ministeriale, in data 1° luglio 1937-XV, col quale venne costituita la Commissione giudicatrice del detto concorso;
Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;
Visto il testo unico della legge comunale e provinciale approvato col R. decreto 3 marzo 1934, n. 383, nonchè il R. decreto 21 marzo 1921, n. 371;

Decreta:

È approvata la graduatoria dei candidati dichiarati idonei al posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV) del comune di Cervia, nell'ordine appresso indicato:

1. Emiliani Nicola, con punti 106/150, ex combattente, croce merito guerra.
2. Pietroiusti Cesare, con punti 106/150, iscritto P.N.F. 1° agosto 1922.
3. Falzi Antonio, con punti 105/150.
4. Aceto Felice, con punti 104/150, ex combattente, iscritto P.N.F. 10 settembre 1922.
5. Jacaruso Jolando, con punti 104/150, coniugato con 1 figlio.
6. Calabro Vincenzo, con punti 104/150.
7. Russolillo Pacifico, con punti 103/150, croce merito guerra, iscritto P.N.F. 1° aprile 1921.
8. Guerrini Raffaele, con punti 103/150, croce merito guerra, coniugato con 1 figlio.
9. D'Antino Raffaele, con punti 103/150, croce merito guerra, coniugato senza figli.
10. Trevisani Germano, con punti 103/150, ex combattente, inscritto P.N.F. 20 agosto 1922, coniugato con 4 figli.
11. Mainella Giuseppe, con punti 103/150, volontario guerra, iscritto P.N.F. 30 marzo 1921, coniugato con 3 figli.
12. Morabito Vincenzo, con punti 103/150.
13. Michelon Giovanni, con punti 102/150, ex combattente, iscritto P.N.F. 1° luglio 1922, coniugato con 5 figli.
14. Blois Giuseppe, con punti 102/150, ex combattente, iscritto P.N.F. 1° ottobre 1922, coniugato con 2 figli.
15. Romagnoli Enrico, con punti 102/150, iscritto P.N.F. 1° gennaio 1922, coniugato con 1 figlio.
16. Pagani Enrico, con punti 102/150.
17. Vacchiano Ermenegildo, con punti 101/150, ex combattente, croce merito guerra, inscritto P.N.F. 1° ottobre 1922.
18. Marchitto Albenzio, con punti 101/150, coniugato con 2 figli.
19. Puglisi Giambattista, con punti 101/150, coniugato senza figli.
20. Di Marco Orazio, con punti 100/150.
21. Morresi Guglielmo, con punti 99/150, croce guerra valore militare, croce merito guerra, brevetto Marcia su Roma.
22. Pollidori Giuseppe, con punti 99/150, coniugato con 3 figli.
23. Scalera Giuseppe, con punti 99/150.
24. Pederzini Alberto, con punti 98/150, ex combattente, inscritto P.N.F. 10 aprile 1921, brevetto Marcia su Roma.
25. Carrara Settimo, con punti 98/150, croce merito guerra.
26. Pennacchia Aurelio, con punti 98/150, ufficiale complemento, coniugato.
27. Carfì Mario, con punti 98/150.
28. Spisani Gilberto, con punti 97/150, ex combattente, croce merito guerra.
29. Cristinziani Ferdinando, con punti 97/150, ex combattente inscritto P.N.F. 17 febbraio 1921.
30. Petriccione Alberto, con punti 97/150, inscritto P.N.F. 20 agosto 1922.
31. Alfieri Ugo, con punti 96/150, croce guerra valore militare, 2 croci merito guerra.
32. Spaccialbello Tito, con punti 96/150, croce merito guerra, ufficiale di complemento.
33. Zito Lodovico, con punti 96/150, crove merito guerra.
34. Scirè Salvatore, con punti 96/150, ex combattente.
35. Cittadini Viscardo, con punti 96/150, coniugato con 5 figli.
36. Mona Vito Nicola, con punti 96/150, coniugato con 3 figli.
37. Bartolucci Ugo, con punti 96/150, coniugato con 2 figli.
38. Cavallaro Giovanni, con punti 95/150, invalido guerra, croce merito guerra.
39. Giostra Giusto, con punti 95/150, croce merito guerra.
40. De Santis Dario, con punti 95/150, inscritto P.N.F. 7 febbraio 1920.
41. Ferri Raffaele, con punti 95/150, ufficiale di complemento, coniugato.
42. Croce Gaudenzio, con punti 95/150, coniugato con 1 figlio, nato 1884.
43. Balduzzi Luigi, con punti 95/150, vedovo con 1 figlio, nato nel 1904.
44. Mameli Antonio, con punti 95/150.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e nel Foglio annunzi legali della provincia di Ravenna, per gli ulteriori effetti di legge.

Roma, addì 1° febbraio 1938 - Anno XVI

p. *Il Ministro*: BUFFARINI.

**(509)**

---

### Graduatoria del concorso al posto di segretario capo del comune di Molinella.

IL MINISTRO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

Visto l'avviso di concorso, in data 31 marzo 1937-XV, per il conferimento del posto di segretario capo di 2ª classe del comune di Molinella;
Visto il decreto Ministeriale in data 1° luglio 1937-XV, col quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;
Vista la graduatoria di merito formata dalla stessa Commissione e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;
Visto il testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 3 marzo 1934, n. 383, nonchè il R. decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

È approvata la graduatoria dei candidati dichiarati idonei al posto di segretario capo di 2ª classe del comune di Molinella nell'ordine appresso indicato:

1. Tumminello dott. Achille, con punti 112/150, ex combattente, coniugato 5 figli.
2. Boaretto dott. Francesco, con punti 112/150, coniugato 3 figli.
3. Lanfranco avv. Giacomo, con punti 112/150, celibe.
4. Emiliani Nicola, con punti 106/150, ex combattente, croce merito guerra.
5. Pietrojusti Cesare, con punti 106/150, inscritto P.N.F. 1° agosto 1922, coniugato con 2 figli.
6. Penasa Lino, con punti 105/150.
7. Aceto dott. Felice, con punti 104/150, ex combattente, inscritto P.N.F. dal 10 settembre 1922.
8. Jacaruso Jolando, con punti 104/150, coniugato con 1 figlio.
9. Calabro Vincenzo, con punti 104/150.
10. Russolillo Pacifico, con punti 103/150, croce merito guerra, inscritto P.N.F. dal 1° aprile 1921.
11. Guerrini dott. Raffaele, con punti 103/150, croce merito guerra, coniugato con 1 figlio.
12. D'Antino dott. Francesco, con punti 103/150, croce merito guerra, coniugato senza figli.
13. Trevisani Germano, con punti 103/150, ex combattente, inscritto P.N.F. dal 20 agosto 1922, coniugato con 4 figli.
14. Mainella dott. Giuseppe, con punti 103-150, volontario guerra, inscritto al P.N.F. dal 30 marzo 1921, coniugato con 2 figli.
15. Michelon dott. Giovanni, con punti 102/150, ex combattente, inscritto al P.N.F. dal 1° luglio 1922, coniugato con 5 figli.
16. Blois avv. Giuseppe, con punti 102/150, ex combattente, inscritto al P.N.F. dal 1° ottobre 1922, coniugato con 2 figli.
17. Pagani dott. Enrico, con punti 102/150.
18. Russo Nazario Corradino, con punti 101/150, ex combattente, croce merito guerra.
19. Baraldi dott. Dario, con punti 101/150.
20. Di Marco dott. Orazio, con punti 100/150.
21. Morresi dott. Guglielmo, con punti 99/150, croce guerra valore militare e croce merito guerra, brevetto Marcia su Roma.
22. Pollidori Giuseppe, con punti 99/150, coniugato con 3 figli.
23. Scalera dott. Giuseppe, con punti 99/150, coniugato con 1 figlio.
24. Pederzini Carlo Alberto, con punti 98/150, ex combattente, inscritto al P.N.F. dal 10 aprile 1921, brevetto Marcia su Roma.
25. Carrara dott. Settimo, con punti 98/150, croce merito guerra.
26. Germani Edoardo, con punti 98/150, inscritto al P.N.F. dal 3 febbraio 1922.
27. Carfì dott. Mario, con punti 98/150.
28. Spisani Gilberto, con punti 97/150, croce merito guerra.
29. Maiurano Panfilo, con punti 97/150, inscritto al P.N.F. dal 15 ottobre 1922, coniugato con 4 figli.
30. Macaluso Bartolomeo, con punti 97/150, ex combattente, coniugato con 2 figli.
31. Palmieri dott. Alfonso, con punti 97/150, coniugato.
32. Lucarini Adolfo, con punti 97/150.
33. Alfieri dott. Ugo, con punti 96/150, croce guerra valore militare, 2 croci merito guerra.
34. Spaccialbello dott. Tito, con punti 96/150, croce merito guerra, ufficiale di complemento.
35. Zito dott. Lodovico, con punti 96/150, croce merito guerra.
36. Scirè avv. Salvatore, con punti 96/150, ex combattente.
37. Mona Vito Nicola, con punti 96/150, coniugato con 3 figli.
38. Bartolucci Ugo, con punti 96/150, coniugato con 2 figli.
39. Cavallaro Giovanni, con punti 95/150, invalido di guerra, croce merito guerra.
40. Giostra Giusto, con punti 95/150, croce merito guerra, coniugato con 3 figli.
41. Vivalda dott. Alessandro, con punti 95/150, croce merito guerra, coniugato con 1 figlio.
42. Croce dott. Gaudenzio, con punti 95/150, coniugato con 1 figlio, nato nel 1884.
43. Balduzzi Luigi, con punti 95/150, vedovo con 1 figlio, nato nel 1904.
44. Mameli Antonio, con punti 95/150.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e nel Foglio annunzi legali della provincia di Bologna per gli ulteriori effetti di legge.

Roma, addì 19 gennaio 1938 - Anno XVI

p. *Il Ministro*: BUFFARINI.

(510)

## MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE

**Concorso per titoli e per esami a un posto di sotto capo tecnico (gruppo C, grado 12°) nella R. Calcografia di Roma.**

IL MINISTRO PER L'EDUCAZIONE NAZIONALE

Visto il R. decreto 11 novembre 1923-II, n. 2395, e successive modificazioni;
Visto il R. decreto 30 dicembre 1923-II, n. 2960;
Visto il R. decreto 3 gennaio 1926-IV, n. 48;
Visto il R. decreto-legge 23 marzo 1933-XI, n. 227;
Visto il R. decreto-legge 28 novembre 1933-XII, n. 1554;
Visto il R. decreto-legge 13 dicembre 1933-XII, n. 1706;
Visto il R. decreto-legge 5 luglio 1934-XII, n. 1176;
Visto il R. decreto 28 settembre 1934-XII, n. 1587;
Visto il R. decreto-legge 25 febbraio 1935-XIII, n. 163;
Visto il R. decreto-legge 2 dicembre 1935-XIV, n. 2081;
Visti i Regi decreti-legge 24 settembre 1936-XIV, n. 1719, e 27 giugno 1937-XV, n. 1033;
Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1937-XV, n. 100;
Visto il R. decreto-legge 21 agosto 1937-XV, n. 1542;
Visto il decreto 7 ottobre 1937-XV del Capo del Governo che autorizza a bandire i concorsi per l'ammissione ad impieghi nelle Amministrazioni dello Stato durante l'anno XVI;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto il concorso per titoli e per esami a un posto di sotto capo tecnico (gruppo *C*, grado 12°), nella R. Calcografia di Roma.
Dal concorso sono escluse le donne.

Art. 2.

Il vincitore del concorso sarà assunto in qualità di sotto capo tecnico in prova e conseguirà la nomina a stabile se riconosciuto idoneo dal Consiglio di amministrazione, dopo un periodo di prova non inferiore a sei mesi.

Il vincitore del concorso che si trovi nelle condizioni di cui all'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926-XV, n. 46, conseguirà subito la nomina a stabile, con riserva di anzianità.

Durante il periodo di prova sarà corrisposto un assegno lordo mensile di L. 425 diminuito del 12 per cento a norma del R. decreto 20 novembre 1930, n. 1491, e aumentato a norma dei Regi decreti-legge 24 settembre 1936, n. 1719, e 27 giugno 1937, n. 1033, oltre l'aggiunta di famiglia, in quanto ne abbiano diritto secondo le vigenti disposizioni.

Coloro che provengano da altre Amministrazioni statali conservano il trattamento stabilito dall'ultimo comma dell'art. 1 del Regio decreto 10 gennaio 1926, n. 46.

Art. 3.

Per l'ammissione al concorso predetto i candidati dovranno far pervenire al Ministero (Direzione generale antichità e belle arti - Div. III) non oltre il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, i seguenti documenti:

1° domanda in carta da bollo da L. 6 con l'indicazione precisa dell'indirizzo del concorrente;

2° estratto dell'atto di nascita, in conformità delle disposizioni del R. decreto 25 agosto 1932, n. 1101, dal quale risulti che il concorrente ha compiuto, alla data del presente decreto, l'età di 21 anni e non oltrepassato quella di 40.

Il detto limite massimo di età è elevato di cinque anni:

*a*) per coloro che abbiano prestato servizio militare durante la guerra 1915-18 o che, durante lo stesso periodo siano stati imbarcati su navi mercantili in sostituzione del servizio militare;

*b*) per i legionari fiumani;

*c*) per coloro che abbiano partecipato, nei reparti mobilitati delle Forze armate dello Stato, alle operazioni militari svoltesi nelle Colonie dell'Africa Orientale dal 3 ottobre 1935-XIII al 5 maggio 1936-XIV.

I suddetti limiti massimi di età sono aumentati di quattro anni per coloro che risultino regolarmente iscritti ai Fasci di combattimento senza interruzione da data anteriore al 28 ottobre 1922 e per i feriti per la causa fascista in possesso del relativo brevetto che risultino iscritti al Partito Nazionale Fascista dalla data dell'evento che fu causa della ferita, anche se posteriormente alla Marcia su Roma.

Il limite di 40 anni è infine elevato:

a) di due anni nei riguardi degli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

L'elevazione di cui alla lettera a) si cumula con quella di cui alla lettera b) ed entrambe con quelle previste da ogni altra disposizione in vigore, purchè complessivamente non si superino i quarantacinque anni.

La condizione del limite di età massimo non è richiesta per gli aspiranti che siano impiegati di ruolo in servizio dello Stato e per il personale non di ruolo che si trovi nelle condizioni previste dall'art. 11 del R. decreto-legge 4 febbraio 1937-XV, n. 100;

3° certificato di cittadinanza italiana e di godimento dei diritti politici legalizzato dal Prefetto della provincia.

Sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non regnicoli e coloro per i quali tale equiparazione sia stata riconosciuta in virtù di decreto Reale;

4° certificato di regolare condotta morale, civile e politica, rilasciato dal podestà del Comune ove il concorrente ha il suo domicilio e la sua abituale residenza;

5° certificato generale negativo del casellario giudiziale;

6° certificato medico, rilasciato da un medico provinciale o militare o della Milizia volontaria sicurezza nazionale, ovvero dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza, dal quale risulti che l'aspirante è di sana e robusta costituzione fisica ed esente da difetti o imperfezioni che influiscano sul rendimento del servizio.

I candidati invalidi di guerra o minorati per la causa nazionale, o in dipendenza dei fatti d'arme avvenuti per la difesa delle Colonie dell'Africa Orientale, produrranno il certificato dell'autorità sanitaria di cui all'art. 14, n. 3, del R. decreto 29 gennaio 1922, n. 92, nella forma prescritta dal successivo art. 15;

7° foglio di congedo illimitato, ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva. Gli aspiranti ex combattenti e invalidi di guerra, i legionari fiumani e coloro che abbiano partecipato, nei reparti delle Forze armate dello Stato, alle operazioni militari svoltesi nelle Colonie dell'Africa Orientale dal 3 ottobre 1935-XIII al 5 maggio 1936-XIV, devono produrre copia dello stato di servizio militare, o del foglio matricolare, con annotazione delle eventuali benemerenze di guerra, e con le prescritte dichiarazioni integrative.

Coloro che furono imbarcati su navi mercantili durante la guerra 1915-18 proveranno tale circostanza mediante apposito certificato da rilasciarsi dall'autorità competente.

Gli orfani di guerra o per la causa nazionale o in dipendenza di fatti d'arme svoltisi nelle Colonie dell'Africa Orientale, gli invalidi per la causa nazionale dovranno dimostrare la loro qualità mediante certificato da rilasciarsi dal podestà del Comune in cui essi hanno il domicilio o l'abituale residenza.

Gli aspiranti feriti per la causa nazionale e quelli che parteciparono alla Marcia su Roma, purchè iscritti senza interruzione ai Fasci di combattimento, rispettivamente dalla data dell'evento che fu causa della ferita o da data anteriore al 28 ottobre 1922, produrranno i relativi brevetti;

8° titoli tecnici e scolastici;

9° certificato d'iscrizione al Partito Nazionale Fascista o Fasci giovanili di combattimento o ai Gruppi universitari fascisti per l'anno XVI, rilasciato dal segretario federale. La iscrizione non è richiesta per i mutilati od invalidi di guerra o per i minorati in dipendenza dei fatti d'arme svoltisi per la difesa delle Colonie dell'Africa Orientale.

Per gli italiani non regnicoli è richiesta l'iscrizione ai Fasci all'estero che dovrà essere comprovata mediante certificato firmato personalmente dal segretario dei Fasci all'estero, in cui è iscritto il candidato, ovvero dal Segretario generale dei Fasci italiani all'estero e vistato, per ratifica, dal Segretario o da uno dei Vice segretari del Partito Nazionale Fascista.

I cittadini sammarinesi residenti nel territorio della repubblica di S. Marino, dovranno documentare la loro iscrizione al Partito Nazionale Fascista Sammarinese mediante certificato firmato dal Segretario di Stato degli affari esteri, mentre i cittadini sammarinesi residenti nel Regno dovranno presentare certificato d'iscrizione al Partito firmato dal segretario della Federazione che li ha in forza.

Qualora il candidato appartenga ai Fasci di combattimento da data anteriore al 28 ottobre 1922, dovrà darne la dimostrazione con certificato da rilasciarsi personalmente dal segretario federale. Detto certificato dovrà contenere, oltre l'anno, il mese e il giorno della effettiva iscrizione ai Fasci di combattimento, l'attestazione che la iscrizione stessa continua e non è mai stata interrotta; il certificato dovrà inoltre essere vistato dal Segretario o da uno dei Vice segretari del Partito Nazionale Fascista oppure dal Segretario amministrativo del Partito stesso.

Alla predetta ratifica da parte del Segretario o di uno dei Vice segretari o del Segretario amministrativo del Partito dovranno essere sottoposti anche i certificati dei cittadini sammarinesi che risultino iscritti al Partito da data anteriore al 28 ottobre 1922;

10° stato di famiglia su carta da bollo da L. 4 da prodursi soltanto dai coniugati, con o senza prole e dai vedovi con prole.

I documenti indicati nel presente articolo dovranno essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo e debitamente legalizzati.

I documenti di cui ai numeri 3, 4, 5, 6, 7, 9 e 10, dovranno inoltre essere di data non anteriore a tre mesi a quella del presente decreto.

I candidati possono produrre anche altri titoli, che ritengano opportuno di presentare nel proprio interesse.

Quando qualche documento sia formalmente imperfetto, il Ministero potrà assegnare al candidato un termine perchè il documento venga regolarizzato. Ove esso non venga restituito con la debita regolarizzazione entro il termine assegnato, il concorrente sarà escluso.

Coloro che occupano un posto di ruolo in una amministrazione dello Stato sono dispensati dal produrre i documenti di cui ai numeri 2, 3, 4 e 5, purchè provino la loro qualità con regolare certificato rilasciato dal capo dell'ufficio competente, debitamente autenticato dai superiori gerarchici. Essi inoltre dovranno inviare copia del loro stato di servizio.

I concorrenti che risiedono nelle Colonie o nei possedimenti italiani ovvero all'estero, hanno facoltà di presentare la sola domanda salvo a produrre i documenti almeno dieci giorni prima dell'inizio delle prove di esame.

Alla domanda dovrà essere allegato un elenco in triplice esemplare, firmato dal candidato, dei documenti e dei titoli presentati al concorso, con la esatta indicazione del domicilio del candidato stesso.

Art. 4.

Le domande che perverranno al Ministero (Direzione generale delle antichità e belle arti - Div. III) dopo il termine fissato dal precedente art. 3 o che non siano corredate da tutti i documenti richiesti e redatti nella forma prescritta non saranno prese in considerazione.

Non sono ammessi riferimenti a documenti e titoli presentati per altri concorsi o per altre ragioni in altre Amministrazioni dello Stato o ad altri uffici del Ministero dell'educazione nazionale. E' solo consentito riferirsi a documenti non scaduti o a titoli presentati per concorsi banditi dalla Direzione generale delle antichità e belle arti.

I documenti e i titoli non verranno restituiti prima che siano trascorsi i termini fissati dalla legge per produrre ricorso giurisdizionale o straordinario, salvo che il concorrente ne faccia domanda in carta da bollo da L. 6, dichiarando di non avere nulla da eccepire in merito allo svolgimento ed all'esito del concorso.

Il Ministro con decreto non motivato e non sindacabile può negare l'ammissione al concorso.

L'esame consterà delle seguenti prove;

*Prova orale.*

Le varie specie d'incisione - Bulino, puntasecca, acquaforte, acquatinta, vernice molle, maniera nera - Come si riconoscono - Esigenze particolari di ciascuna di esse per la stampa.

La carta - Requisiti richiesti per la carta da calcografia - Carte a tutta o a mezza colla - Carte speciali: Giappone, Cina - Loro caratteristiche, possibilità e rendimento - Criteri di scelta e norme d'impiego - Bagnatura e preparazione per la stampa.

L'inchiostro - Materie prime, macinazione, conservazione - Come regolarne la consistenza e il tono in rapporto alle esigenze di ciascun rame - Inchiostri colorati e loro impiego.

Le flanelle e i feltri - Funzione - Requisiti - Criteri d'impiego - Lavatura - Conservazione.

I veli - Varie specie - Effetti propri a ciascuna - Diversi modi di velare e risultati che se ne ottengono.

Il torchio - Sue parti, suo funzionamento - Lubrificazione - Mantenimento - Come si regola e come si verifica la pressione.

La stampa calcografica - Pulizia e preparazione del rame - Rimozione dell'ossido superficiale - Vuotatura dei segni - Acciaiatura; come si applica, come si rimuove - Riscaldamento: sue necessità, suoi effetti, suoi limiti - Tamponi, modo di farli - Impiego del tampone; della mano e dei veli - Come si può rinforzare o alleggerire una incisione nella stampa - Pulizia dei bordi - Centratura e tacchеggio del rame - Passaggio sotto i cilindri - Insuccessi più frequenti e loro cause - Asciugatura e stiratura delle prove - Ritocchi legittimi. Preservazione dei rami. Smacchiatura delle stampe.

*Prova pratica.*

Il candidato dovrà procedere alla stampa di un rame, illustrandone e commentandone le varie fasi, e ricavandone gli effetti che gli verranno indicati dalla Commissione.

Gli esami avranno luogo in Roma nei giorni che saranno fissati dal Ministero.

Art. 5.

La Commissione giudicatrice sarà nominata con successivo decreto.

Art. 6.

A parità di merito si terrà conto dei titoli preferenziali stabiliti dalle vigenti disposizioni.

La graduatoria del vincitore del concorso e degli idonei sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero.

Ferme restando le categorie preferenziali, avranno la precedenza nelle categorie medesime, coloro che abbiano prestato a qualunque titolo lodevole servizio per almeno un anno nell'Amministrazione delle antichità e belle arti, e successivamente ad essi, coloro che prestino comunque lodevole servizio nell'Amministrazione dello Stato.

L'accettazione o la rinuncia della nomina da parte del candidato vincitore del concorso deve risultare da apposita dichiarazione scritta.

Tuttavia, se il candidato, cui è stato offerto il posto, lascia passare 20 giorni senza dichiarare per iscritto se accetta la nomina è dichiarato rinunciatario.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 22 dicembre 1937 - Anno XVI

*Il Ministro*: BOTTAI.

(544)

## MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

**Esami di concorso a 50 posti di volontario nella carriera d'ordine bandito con il decreto Ministeriale del 18 ottobre 1937-XV, ed elenco di candidati ammessi al concorso stesso.**

Gli esami del concorso a 50 posti di volontario nella carriera d'ordine di cui al decreto Ministeriale 18 ottobre 1937-XV, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del giorno 9 novembre 1937-XVI, n. 259, avranno inizio il giorno 1° marzo 1938-XVI, alle ore 12 precise in Roma, al Palazzo degli Esami, via Girolamo Induno n. 4 (angolo viale del Re).

Al concorso stesso sono ammessi i seguenti candidati:

Adamo Guglielme, Aliotta Caterina, Allasia Marco, Aluisi Mario, Amalberti Vera, Anastasio Fortunato, Andriello Francesco, Angius Alberto, Arcadi Agata, Ardito Clelia, Aricò Vittorio, Attanasio Giuseppe, Augliera Salvatore, Bacchiorri Adolfo, Bajocco Francesco, Barbieri Domenico, Bargellini Pietro, Basile Corrado, Belfiore Ulderico, Bello Ciriaco, Bertarelli Emilio, Bertolin Lino, Betti Giuseppe Italo, Bianchi Angelo, Bianchi Mario, Bigliardi Adriana, Bizzochi Azeglia, Boccia Francesco, Bonaventura Filiberto, Bonora Giuseppe, Boscarino Francesco, Brusini Bruna, Buono Nicola, Burattini Vincenzo, Buriassi Dante.

Caizzi Antonio, Calcaterra Gioacchino, Calzarano Giuseppe, Campo Sebastiano, Canzani Aliberta, Capece Girolamo, Capi Giacomo, Caporusso Nicola, Capozzi Luigi, Caruso Gaspare, Catullo Ermanno, Cavazza Corrado, Cavallo Tommaso, Cavicchia Roberto, Cei Petrini Alberta, Ciasullo Goffredo, Ciocia Raffaele, Cipriani Stefano, Coletta Liberatore, Conte Francesco, Coppola Giovanni, Corsaro Giuseppe, D'Agnol Vincenzo, D'Ambrosio Tommaso, Danella Vittorio, Danza Raffaele, D'Astore Giulia, De Agostini Mario, De Florio Saverio, Della Giovanna Marcello, De Sario Cataldo, De Silva Mario, De Tiberis Alfredo, Di Mascolo Brigatti Amalia, Diomede Francesco, Di Sanza Amerigo, Di Vita Alfredo, Dolci Giuseppe, Domenichini Oliviero.

Emidi Adalgisa, Evangelisti Carlo, Fabbri Giulio, Face Francesco, Fazio Antonio, Felici Aldo, Ferrara Enrico, Ferrara Albino, Ferrari Mario, Ferretti Guido, Filippucci Ermanno, Finizzi Luigi, Finizzi Mario, Fiorini Domenico, Fiorito Pietro, Floriello Francesco, Fonte Stelvio, Franzoli Ines, Gaggi Renata, Gallazzi Angelo, Garelli Lino, Geatti Angelo, Gerbaldo Michele, Ghignoni Stanislao, Giammetti Mario, Giannetti Valerio, Giocoli Clara, Giordano Anna, Giusepponi Giacomo, Gracci Anna, Grimaldi Benedetto, Guerrieri Mario, Iasevoli Domenico, Insalaco Domenico, Laporta Maria, La Torre Francesca, Laurenzi Massimo, Lauria Vincenzo, La Via Leonardo, Lazzaro Orazio, Liberati Iride, Lombardi Edmondo, Longo Alfredo, Longobardo Michele, Lulli Augusta.

Maglio Domenico, Maida Isidoro, Mancini Aldo, Manco Pasquale, Mancusi Gennaro, Mancuso Lula, Mandula Antonio, Mannucci Renzo, Marchetti Settimio, Marcucci Lorenza, Marè Maria Antonietta, Marmotta Oddino, Martinangeli Mario, Masoni Bruna, Mazza Lombardi Maria, Migliardi Domenico, Moggiani Mario, Moglia Emilio, Mollo Renato, Montanaro Vittorio, Montemaggi Bertini Zelmira, Morra Mario, Matarazzo Moscetti Eleonora, Nencioli Enrico, Nobile Antonio, Orlandini Bianca Maria, Papalia Vincenzo, Pappalardo Salvatore, Pasquariello Maria, Pellucci Alessandro, Pennacchio Lieto, Perlo Marco, Persiani Mario, Petrellese Guido, Piccitto Salvatore, Picelli Delmiro, Pizzolla Giovanni, Pluchino Salvatore, Poillucci Attilio Guido, Polignano Michele, Primavera Alfonso, Protopapa Cosimo, Pulitanò Paolo.

Ragusa Giuseppe, Riondino Pia, Rocchini Salvatore, Rosi Giuseppina, Rossi Giotto, Rossi Giuseppe, Rossi Innocenza, Saba Luigi, Santangelo Antonio, Santini Giuseppe, Scardetta Fernando, Scategni Giuseppe, Schiavone Vincenzo, Scotti Giovanni, Serra Tencaioli Rolando, Severi Rosi Nazzarena, Siliato Pietro, Silvestri Mariannina, Silvi Rossana, Sinisi Nicola, Soldati Edgardo, Taddeo Antonio, Tarantino Luigi, Tirreni Umberto, Tizzano Andrea, Tomasi Rosso Filippo, Tomassini Teocrito, Torelli Antonietta, Torresi Roberto, Toto Vincenzo, Tretta Adel, Usai Roberto, Valdettaro Attilio, Ventin Arturo, Vietri Marconetti Maria Luisa, Viscillo Giuseppe, Vismara Enrico, Vita Francesco Guglielmo, Vitale Mario, Vitali Vitaliano, Volpetti Carlo.

(683)

## REGIA PREFETTURA DI TREVISO

**Graduatoria del concorso al posto di veterinario direttore del macello comunale di Treviso.**

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TREVISO

Visto il proprio bando di concorso al posto di direttore del macello comunale di Treviso in data 29 dicembre 1936, n. 39213-San.;

Vista la graduatoria formata dalla Commissione giudicatrice;

Visto l'art. 23 del R. decreto 11 marzo 1935-XIII, n. 281, che approva il regolamento per i concorsi ai posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria formata dalla Commissione giudicatrice in data 12 gennaio 1938-XVI per il posto di veterinario direttore del macello comunale di Treviso:

1. Dott. Gardinazzi Lorenzo, con punti complessivi 40,29 su 50;
2. Dott. Verardini Prendiparte Guglielmo, con punti complessivi 34,155 su 50.

Treviso, addì 27 gennaio 1938 - Anno XVI

*Il prefetto*: REBUA.

(610)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.